

COMUNITÀ DELLA
VALLAGARINA**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA**

N. 104 DI DATA 24 AGOSTO 2023

OGGETTO: Approvazione dello schema del Bilancio consolidato per l'esercizio 2022.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dalla Responsabile del Servizio Finanziario sulla base degli indirizzi che sono precedentemente stati condivisi da questo Organo e dal Comitato Esecutivo in data 24 agosto 2023 e che, previa opportuna verifica, viene ritenuta essere meritevole di approvazione, come di seguito specificato;

Premesso che:

- la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno rispetto ai termini previsti dal medesimo Decreto;
- il comma 1 dell'art. 54 della L.P. n. 18/2015 prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi” e successive modificazioni, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D. Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- l'articolo 13-ter della legge provinciale 15 novembre 1993 n. 36 “Norme in materia di finanza locale” stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;
- il comma 2 dell'articolo 227 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che “Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione.”;

Considerato che dal 1° gennaio 2016 gli enti locali applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. nonché quelle contenute nel D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm., così come recepite dalla L.P. n. 18/2015;

Premesso che il decreto prevede che gli enti locali adottino la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. che dispone:

- “1. *Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
2. *Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*
 - a. *la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
 - b. *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*
3. *Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*
4. *Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”;*

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. che recitano:

- “1. *Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
2. *Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;*

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. il quale dispone che l'Ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4, entro il 30 settembre;

Considerato che il bilancio consolidato, con riferimento alle risultanze contabili alla data del 31.12.2022, consiste in un documento contabile finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale nonché il risultato economico della complessiva attività svolta dalla Comunità della Vallagarina attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;

Preso atto del D.M. 1 settembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno che modifica in particolare la configurazione del Patrimonio Netto oltre ad apportare modifiche all'Allegato 4/4 “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato” di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che a partire dall'anno 2021, a seguito dei nuovi orientamenti della Corte dei Conti in merito agli enti da includere nel bilancio consolidato, sono state inserite nell'area di consolidamento anche le Società pubbliche in house non affidatarie dirette di servizi pubblici locali, in particolare Trentino Riscossioni S.p.A, Trentino Digitale S.p.A. e Consorzio dei Comuni Trentini.

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- delibera del Consiglio dei Sindaci n. 13 di data 29 dicembre 2022 avente ad oggetto “Ricognizione periodica delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2021 dalla Comunità della Vallagarina ai sensi dell’art. 18 della L.P. 10 febbraio 2005, nr. 1 e ss.mm. e D.Lgs. 19 agosto 2016, nr. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100. Aggiornamento anno 2021”;
- decreto del Presidente n. 56 di data 30 dicembre 2022 che ai sensi del principio Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ha individuato il “Gruppo Amministrazione Pubblica” e l’elenco degli enti, delle aziende e delle società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato per l’esercizio 2022;

Rilevato che il Bilancio consolidato 2022 della Comunità della Vallagarina, così come anche specificato nell’Allegato B) al presente provvedimento, include nell’area di consolidamento i seguenti enti:

Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.	0,54%	Proporzionale
Trentino Riscossioni S.p.a.	0,8233%	Proporzionale
Trentino Digitale S.p.a.	0,2139%	Proporzionale

Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 9 di data 1 giugno 2023 relativa all’approvazione del Rendiconto di gestione dell’esercizio 2022, comprensivo del conto di bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale;

Visto l’art. 9 del D.L. n. 113/2016 “Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio”, convertito con Legge n. 160 di data 7 agosto 2016, che prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l’approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 giorni dalla loro approvazione per l’invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche gli enti territoriali (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo;

Considerato che il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Visto l’Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Visto l’Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. riguardante il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale;

Visto l'art. 9 del D.L. n. 113 di data 24.06.2016 "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio", convertito con Legge n. 160 di data 7 agosto 2016;

Visto lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2022, Allegato A) al presente provvedimento e la Relazione sulla gestione consolidata che comprende anche la nota integrativa, Allegato B);

Dato atto in particolare che nella relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri con i quali si è proceduto all'individuazione del perimetro di consolidamento e le scritture di consolidamento;

visti:

- il Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici della Comunità della Vallagarina;
- lo Statuto della Comunità della Vallagarina;
- il "Codice degli enti Locali della Regione Autonoma TAA" approvato con Legge regionale del 03 maggio 2018 n. 2, modificato con Legge regionale del 8 agosto 2018 n. 6;
- la L.P. 9/12/2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42";
- il vigente Regolamento di contabilità approvato del Consiglio della Comunità;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.
- vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm.;

richiamati:

- la delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità della Vallagarina n. 1 del 07 febbraio 2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e s.m.i.;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità della Vallagarina n. 2 del 07 febbraio 2023 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 e s.m.i.;
- il decreto del Presidente della Comunità della Vallagarina n. 11 del 09 febbraio 2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 e s.m.i.;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per effetti dell'art. 183 comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, stante l'urgenza di rispettare il termine di legge del 30 settembre per l'approvazione del Bilancio Consolidato;

atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente in applicazione dei sopracitati atti;

dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità della Vallagarina;

visto l'allegato parere di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile;

d e c r e t a

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema del bilancioconsolidato per l'esercizio 2022 della Comunità della Vallagarina composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (attivo e passivo), Allegato A), e la Relazione sulla gestione

- e Nota integrativa, al bilancio consolidato 2022 Allegato B), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di trasmettere gli atti all'Organo di Revisione contabile per l'espressione del prescritto parere ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;
 3. di dichiarare il presente decreto immediatamente esecutivo ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 - comma 7 - della L.P. 3/2006 e ss.mm. e dall'art. 183 – comma 4 – della L.R. 3.05.2018 n. 2;
 4. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

* * * *

BC/os

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Stefano Bisoffi¹

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott. Antonio Salvago¹

RELAZIONE DI ESECUTIVITÀ E DI PUBBLICAZIONE

Il presente Decreto è stato adottato ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 ed è dichiarato immediatamente eseguibile.

Il presente Decreto viene pubblicato all'Albo della Comunità sul sito <https://www.comunitadellavallagarina.tn.it/Documenti-e-dati/Documenti-albo-pretorio> dal giorno di adozione per restarvi 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott. Antonio Salvago¹

¹ L'originale informatico firmato digitalmente è conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art.3bis e art.71 d.lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art.3 d.lgs. 39/1993).

COMUNITÀ DELLA
VALLAGARINA



**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ
TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONTABILE**

Vista la proposta di decreto, acquisita con numero grigio PiTre 106273068 versione 1, su tale testo, corrispondente al decreto definitivo, si esprime ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale n. 2 del 3 maggio 2018

**parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile,
senza osservazioni.**

LA RESPONSABILE
dott.ssa Cristina Baldo¹

¹ L'originale informatico firmato digitalmente è conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art.3bis e art.71 d.lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art.3 d.lgs. 39/1993).



COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA

BILANCIO CONSOLIDATO 2022

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2022	2021	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	25.156.772,64	24.216.158,59		
a	Proventi da trasferimenti correnti	20.939.142,92	21.016.529,80		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	12.648,93	8.711,50		E20c
c	Contributi agli investimenti	4.204.980,79	3.190.917,29		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	10.654.364,15	10.174.692,32	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00		
b	Ricavi della vendita di beni	920.932,34	899.820,90		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	9.733.431,81	9.274.871,42		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-2.782,43	-1.855,77	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	794.704,13	492.006,87	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		36.603.058,49	34.881.002,01		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	35.190,44	101.149,03	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	18.725.793,15	18.046.338,18	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	9.776,73	7.202,27	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	13.028.914,42	12.126.152,19		
a	Trasferimenti correnti	9.281.770,27	9.362.544,56		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	1.937.385,60	933.000,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	1.809.758,55	1.830.607,63		
13	Personale	3.356.807,36	3.163.776,42	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	408.171,61	580.775,41	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	12.991,49	14.541,85	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	372.357,65	386.629,38	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	22.822,47	179.604,18	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	24,27	209,44	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	2.702,15	1.362,61	B12	B12
17	Altri accantonamenti	120.307,41	78.507,36	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	395.747,23	420.596,70	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		36.083.434,77	34.526.069,61		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		519.623,72	354.932,40		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	17,82	17,82	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	17,82	17,82		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	26.858,25	2.820,17	C16	C16
Totale proventi finanziari		26.876,07	2.837,99		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	11,12	20,12	C17	C17
a	Interessi passivi	0,00	20,12		
b	Altri oneri finanziari	11,12	0,00		
Totale oneri finanziari		11,12	20,12		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		26.864,95	2.817,87		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	82,94	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-82,94	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	767.042,59	347.674,51		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	6.737,23	31.704,65		
Totale proventi straordinari		773.779,82	379.379,16		
<u>Oneri straordinari</u>					
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	E21	E21
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	136.716,91	215.490,52		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	170,91		E21a
d	Altri oneri straordinari	288.446,82	353.123,25		E21d
Totale oneri straordinari		425.163,73	568.784,68		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		348.616,09	-189.405,52		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		895.021,82	168.344,75		
26	Imposte (*)	204.711,47	196.265,18	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	690.310,35	-27.920,43	E23	E23
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	0,00	0,00		
30	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>					
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	405,00	1.274,32	BI	BI
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	25.599,00	30.818,06	BI1	BI1
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.799,54	5.304,48	BI2	BI2
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	933,80	151,94	BI3	BI3
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI4	BI4
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	201,47	1.482,27	BI5	BI5
	9 Altre	607,39	355,77	BI6	BI6
				BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		31.546,20	39.386,84		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	0,00	0,00		
	1.1 Terreni	0,00	0,00		
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3 Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	9.495.676,99	9.631.704,08		
	2.1 Terreni	1.423.465,12	1.423.465,12	BI1	BI1
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	7.546.206,63	7.645.797,24		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	67.508,59	78.086,19	BI2	BI2
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	258.442,07	256.212,07	BI3	BI3
	2.5 Mezzi di trasporto	13.750,00	22.689,96		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	28.180,63	36.194,12		
	2.7 Mobili e arredi	99.614,88	110.700,20		
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99 Altri beni materiali	58.509,07	58.559,18		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	311,64	173.991,48	BI5	BI5
Totale immobilizzazioni materiali		9.495.988,63	9.805.695,56		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	6.209,52	305,08	BI11	BI11
	a imprese controllate	0,00	0,00	BI11a	BI11a
	b imprese partecipate	6.209,52	305,08	BI11b	BI11b
	c altri soggetti	0,00	0,00		
	2 Crediti verso	92,82	92,81	BI12	BI12
	a altre amministrazioni pubbliche	91,96	91,96		
	b imprese controllate	0,00	0,00	BI12a	BI12a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	BI12b	BI12b
	d altri soggetti	0,86	0,85	BI12c BI12d	BI12d
	3 Altri titoli	0,00	0,00	BI13	
Totale immobilizzazioni finanziarie		6.302,34	397,89		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		9.533.837,17	9.845.480,29	-	-

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	6.963,05	9.769,75	CI	CI
	Totale rimanenze	6.963,05	9.769,75		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	80.685,41	129.984,88		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	80.685,41	129.984,88		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	8.543.657,63	8.405.436,12		
a	verso amministrazioni pubbliche	8.543.657,63	8.405.436,12		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	7.604.487,80	8.570.703,93	CII1	CII1
4	Altri Crediti	709.086,80	827.646,65	CII5	CII5
a	verso l'erario	7.307,37	7.053,44		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	701.779,43	820.593,21		
	Totale crediti	16.937.917,64	17.933.771,58		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	7.791.151,28	4.872.618,70		
a	Istituto tesoriere	7.791.151,28	4.872.618,70		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	193.832,01	175.906,56	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	27,16	31,97	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	7.985.010,45	5.048.557,23		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	24.929.891,14	22.992.098,56		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	85.184,90	194.552,48	D	D
2	Risconti attivi	74.212,72	58.109,91	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	159.397,62	252.662,39		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	34.623.125,93	33.090.241,24	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto di gruppo					
I	Fondo di dotazione	7.016.377,08	7.016.379,72	AI	AI
II	Riserve	5.656.395,93	5.646.354,48		
b	da capitale	5.642.415,71	5.642.409,83	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indispon. per beni demaniali e patrimoniali indispon. e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	13.980,22	3.785,09		
f	altre riserve disponibili	0,00	159,56		
III	Risultato economico dell'esercizio	690.310,35	-27.920,43	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	8.126.809,44	8.163.761,78	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
Totale Patrimonio netto di gruppo		21.489.892,80	20.798.575,55		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		21.489.892,80	20.798.575,55		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	13.644,38	11.570,30	B3	B3
4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	9.096,69	5.556,20		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		22.741,07	17.126,50		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		1.080.056,39	1.094.328,40	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		1.080.056,39	1.094.328,40		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	22.459,50	22.459,50		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/altre amministrazioni pubbliche	22.459,50	22.459,50		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	5.014.595,25	5.882.822,87	D7	D6
3	Acconti	2,43	2,54	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	4.398.901,58	2.602.651,22		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	3.840.044,87	1.637.913,76		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	558.856,71	964.737,46		
5	Altri debiti	1.548.828,13	1.622.533,25	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	326.474,98	268.753,06		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	153.374,05	148.571,04		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	1.068.979,10	1.205.209,15		
TOTALE DEBITI (D)		10.984.786,89	10.130.469,38		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	221.253,61	235.008,51	E	E
II	Risconti passivi	824.395,17	814.732,90	E	E
1	Contributi agli investimenti	807.034,18	795.478,51		
a	da altre amministrazioni pubbliche	806.510,85	794.995,12		
b	da altri soggetti	523,33	483,39		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	17.360,99	19.254,39		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.045.648,78	1.049.741,41		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		34.623.125,93	33.090.241,24		
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	18.517.834,32	27.961.676,47		
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	beni dati in uso a terzi	3.383,27	3.383,27		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		18.521.217,59	27.965.059,74		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

(3) Le formule sono inserite anche nello schema del bilancio consolidato riguardante l'esercizio 2016

COMUNITA' DELLA VALLAGARINA

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2022

(art. 11 bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. n. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “Gruppo Amministrazione Pubblica”, attraverso un’opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all’interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall’ente capogruppo, che ne deve coordinare l’attività.

L’Ente redige il bilancio consolidato in modo da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il bilancio consolidato è quindi lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un’unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione.

In quest’ottica si deve tener conto della natura pubblica del Gruppo Amministrazione Pubblica per quanto riguarda l’individuazione dell’area di consolidamento e dei criteri di valutazione ritenuti più idonei ai fini del conseguimento dell’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato supera le divisioni rappresentate dalle singole personalità giuridiche di enti, istituzioni, società ecc., che vengono di fatto assimilate a settori operativi del “gruppo amministrazione pubblica” dell’ente locale e devono:

- seguendo le istruzioni della capogruppo, rispettare il principio applicato concernente il bilancio consolidato;
- collaborare fattivamente per la riuscita, nei risultati e nei tempi, del processo di consolidamento.

Ai fini della redazione ed approvazione del bilancio consolidato è necessario tenere conto dei seguenti aspetti:

- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11 bis – 11 quinquies e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D. Lgs. n. 118/2011. Per quanto specificatamente non previsto dalla citata normativa si prevede il rinvio ai principi contabili generalie civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- Il principio contabile punto 4.1 di cui all’allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 stabilisce: *“Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell’elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l’uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. Ad esempio, può essere necessario procedere alla rettifica dei bilanci per rendere omogenei*

gli accantonamenti ai fondi ammortamenti se effettuati con aliquote differenti per le medesime tipologie di beni o gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Si ribadisce che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base."

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.";

- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo;
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D. Lgs. n. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e la relazione dell'organo di revisione.

IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, l'ente capogruppo individua, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.).

La Comunità della Vallagarina ha individuato con decreto del Commissario n. 172 di data 27 dicembre 2021 i componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del G.A.P.:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art.11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi

decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

IL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Gli enti e le società compresi nel G.A.P. possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) **Irrilevanza**, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2019 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. **A decorrere dall'esercizio 2018 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.**

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) **Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento** in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è

trasMESSO il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".

Come detto in precedenza, la Comunità della Vallagarina con decreto del Presidente n. 56 di data 30 dicembre 2022 ha definito il Gruppo di Amministrazione Pubblica (GAP) ed il perimetro di consolidamento, con riferimento all'esercizio 2022, costituito dalle società incluse nel seguente prospetto:

Organismi, Enti strumentali e Società	% di partecipazione	Organismi e Enti strumentali	Società controllate	Società partecipata a totale partecipazione pubblica	Affidataria diretta di servizi pubblici	Società partecipata a totale partecipazione pubblica con affidamenti diretti	Società partecipata con quota voti esercitabili in assemblea pari o superiori al 20%	Da inserire nel gruppo "Pubblica Amministrazione" (Elenco A)	Da inserire nel gruppo "Bilanci consolidato" (Elenco B)
Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop.	0,54	NO	NO	SI	NO	SI	NO	SI	SI
Trentino Riscossioni S.p.A.	0,8233	NO	NO	SI	NO	SI	NO	SI	SI
Trentino Digitale S.p.A.	0,2139	NO	NO	SI	NO	SI	NO	SI	SI
Azienda per il turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo s.c.a.r.l.	1,92	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO

Gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2022 a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono quindi:

Denominazione.	Partecipazione	RILEVANZA/IRRILEVANZA
Società		
Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.	0,54%	Partecipazione inferiore all'1%, in assenza di affidamenti diretti di servizi pubblici locali ma da consolidare in base al principio della società in house

Trentino Riscossioni S.p.a.	0,8233%	Partecipazione inferiore all'1%, in assenza di affidamenti diretti di servizi pubblici locali ma da consolidare in base al principio della società in house
Trentino Digitale S.p.a.	0,2139%	Partecipazione inferiore all'1%, in assenza di affidamenti diretti di servizi pubblici locali ma da consolidare in base al principio della società in house

La scelta del metodo di consolidamento dipende dalla natura e dal livello di controllo esercitato dalla capogruppo. Il consolidamento contabile prevede la sostituzione del valore di carico delle partecipazioni possedute dalla capogruppo con la corrispondente quota di patrimonio netto dell'impresa partecipata da consolidare. Tale operazione può essere effettuata per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti consolidati (cosiddetto metodo integrale) o per un importo proporzionale alla quota di partecipazione (cosiddetto metodo proporzionale). Con il metodo integrale si consolidano le partecipazioni di controllo e si fornisce evidenza della quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico.

Le partecipazioni che non configurano influenza dominante sono invece consolidate con il metodo proporzionale. Quest'ultimo tipo di consolidamento prevede l'aggregazione proporzionale, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale della partecipata nei conti della capogruppo. Con questo metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non occorre quindi evidenziare la quota di pertinenza di terzi.

Viene schematizzata la situazione degli enti/società da consolidare, andando ad individuare con quale metodo (integrale o proporzionale) procedere poi all'aggregazione dei dati di bilancio.

Enti/Società inseriti nel bilancio consolidato dell'anno 2022 della Comunità della Vallagarina

Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.	0,54%	Proporzionale
Trentino Riscossioni S.p.a.	0,8233%	Proporzionale
Trentino Digitale S.p.a.	0,2139%	Proporzionale

La Comunità, in qualità di ente capogruppo, si è fatta carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento presuppone infatti che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo.

Qualora non sia rispettato tale presupposto in una delle entità del gruppo amministrazione pubblica è necessario indicare nella Nota integrativa del bilancio consolidato:

- a) gli enti e le società che non hanno rispettato le direttive di consolidamento e le eventuali motivazioni;
- b) le procedure e le ipotesi di lavoro adottate per elaborare il bilancio consolidato nei casi di mancato

rispetto delle direttive di consolidamento.

Quindi, nel rispetto delle disposizioni dal principio contabile di riferimento, la capogruppo ha provveduto a comunicare ai propri enti controllati/partecipati, con nota di data 18.04.2023 Prot. n. 8776, l'area di consolidamento individuata all'interno del G.A.P. e le direttive contabili per la predisposizione del bilancio consolidato 2022.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell'allegato 11 al D. Lgs. n. 118/2011.

Prima di procedere con le operazioni di consolidamento, in attuazione del principio contabile allegato 4/4 di cui al D. Lgs. n. 118/2011 (§ 2 - punto 3.1), è stata posta in essere una nuova verifica dei parametri delle società incluse nel Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) per la definizione del perimetro di consolidamento sulla base dei valori di bilancio dell'esercizio 2022, approvati dalle società/enti nell'anno 2023. A seguito di tale verifica il perimetro di consolidamento risulta confermato rispetto a quanto già individuato con decreto del Presidente n. 56 di data 30 dicembre 2022.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D. Lgs. n. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota Integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti sopra richiamati.

ASSEVERAMENTO E VERIFICA DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del D. Lgs. n. 118/2011, in sede di rendiconto 2022, è stato fatto il riepilogo debiti e crediti reciproci al 31/12/2022 con tutti i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, gli esiti della cui verifica sono stati illustrati all'interno della relazione al rendiconto 2022.

La Comunità della Vallagarina ha effettuato l'asseverazione delle seguenti società:

- Trentino Riscossioni S.p.A.
- Consorzio dei Comuni Trentini Società cooperativa
- Trentino Digitale S.p.A.
- Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo Scarl

La norma prevede che in presenza di eventuali discordanze si debba fornirne la motivazione ed in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Si precisa che la verifica dei debiti e dei crediti esistenti al 31/12/2022, da parte della Comunità è stata effettuata appurando sia i dati in conto competenza che i dati in conto residui.

Si riporta di seguito l'esito dell'asseverazione effettuata tra la Comunità della Vallagarina e i soggetti sopra elencati, debitamente vistata e controfirmata dai rispettivi Organi di revisione, precisando preliminarmente che:

SOCIETA'	ASSEVERAZIONE
Consorzio dei Comuni Trentini – Società cooperativa	CREDITI E DEBITI COINCIDONO
Trentino Digitale S.p.A.	CREDITI E DEBITI COINCIDONO)
Trentino Riscossioni S.p.A.	CREDITI E DEBITI NON COINCIDONO Per la parte dei crediti, si rileva che la differenza tra i valori della Società e i valori a bilancio è data da accertamenti che la Comunità ha iscritto nel proprio bilancio, a residuo e in competenza 2022, relativi a incassi di entrate affidate a Trentino Riscossioni, nel prospetto di debiti e crediti la partecipata inserisce invece i dati relativi alle entrate già riscosse e non ancora riversate alle casse dell'ente. Per i debiti la differenza è dovuta ad aggi e compensi per cui la Comunità mantiene l'impegno di spesa, relativamente a riscossioni coattive o insoluti affidati per l'introito, per cui non si è ancora realizzato l'incasso (e quindi la correlata spesa), mentre la partecipata evidenzia tra i suoi crediti i dati di fatture emesse e da emettere relativamente ai crediti affidati e già riscossi per cui la Comunità deve pagarne i compensi di riscossione. Con tale motivazione, si ritiene la situazione Con tale motivazione, si ritiene la situazione RICONCILIATA
Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo Scarl	CREDITI E DEBITI COINCIDONO

INFORMAZIONI SOCIETA' ED ENTI INCLUSI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI soc. coop.

Società partecipata

Sede legale	Via Torre verde, 23 - Trento
P.IVA	01533550222
Attività prevalente:	Presta agli enti soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico. Promuove la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei dipendenti degli enti soci
Quota di partecipazione:	0,54%
Utili distribuiti	Non distribuisce utili
Compenso amministratori	Euro 109.000,00
Compenso collegio sindacali	Euro 26.992,00
Compenso società di revisione legale	Euro 9.100,00n.d.
Spese per il personale	Euro 1.869.520,00
Sito Internet	www.comunitrentini.it

TRENTINO DIGITALE SPA

Società partecipata

Sede legale	Via G. Gilli , 2 - Trento
P.IVA	00990320228
Attività prevalente:	Consolidamento e sviluppo delle infrastrutture e reti e servizi digitali per sistema pubblico trentino
Quota di partecipazione:	0,2139%
Utili distribuiti (anno 2021)	Euro 2.205,47
Compenso amministratori	Euro 129.529.
Compenso collegio sindacali	Euro 43.375,00
Compenso società di revisione legale	Euro 25.313,00.
Spese per il personale	Euro 17.877.268,00
Sito Internet	www.trentinodigitale.it

TRENTINO RISCOSSIONI

Società Partecipata

Sede legale	Via Jacopo Aconcio, 6 - Trento
P.IVA	02002380224
Attività prevalente:	L'attività prevalente è la riscossione delle entrate affidati dagli enti socio nelle sue varie fasi: riscossione, spontanea, attività di accertamento e riscossione coattiva delle entrate di pertinenza del sistema pubblico provinciale a cui si affiancano i servizi di gestione, consulenza ed assistenza sia verso gli enti soci si verso i cittadini contribuenti
Quota di partecipazione:	0,8233
Utili distribuiti (anno 2021)	Euro 00,00
Compenso amministratori	Euro 62.160,00

Compenso collegio sindacali	Euro 26.000,00
Compenso società di revisione legale	Euro 16.400,00.
Spese per il personale	Euro 2.469.131,00
Sito Internet	www.trentinoriscossioni.it

RICONCILIAZIONE DEI BILANCI

Come già specificato nei punti precedenti, il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato "Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei". La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica". Si è pertanto provveduto a rettificare i bilanci delle società consolidate prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.

Di seguito sono riportate le principali operazioni effettuate al fine di quanto sopra:

COMUNITA'/PARTECIPATA	SP/CE	CONTI	DARE	AVERE	DESCRIZIONE
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	CE	a.4.c Ricavi e proventi della prestazione di servizio	2.680,00		ricavi di esercizio precedente
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	SPP	A.IV Risultati economici di esercizi precedenti		2.680,00	
TRENTINO DIGITALE	CE	A.4.c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	750,00		ricavi di esercizio precedente
TRENTINO DIGITALE	SPP	A.IV Risultati economici di esercizi precedenti		750,00	
TRENTINO RISCOSSIONI	CE	A.4.c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	8.085,60		ricavi di esercizio precedente
TRENTINO RISCOSSIONI	SPP	A.IV Risultati economici di esercizi precedenti		8.085,60	
TRENTINO RISCOSSIONI	SPA	C.IV.2 Altri depositi bancari e postali	3.860,45		crediti rilevati dalla partecipate ma non ancora maturati
TRENTINO RISCOSSIONI	SPP	C.II.3 Crediti verso clienti		3.860,45	
TRENTINO RISCOSSIONI	SPP	D.5 Altri debiti	1.933,04		crediti rilevati dalla partecipate ma non ancora maturati
TRENTINO RISCOSSIONI	SPP	C.II.3 Crediti verso clienti		1.933,04	
TRENTINO RISCOSSIONI	SPP	D.5 Altri debiti	1.239,19		debiti rilevati dalla partecipata ma non ancora maturati
TRENTINO RISCOSSIONI	SPA	C.IV.2 Altri depositi bancari e postali		1.239,19	

Dalle relazioni sulla gestione e note integrative non risultano operazioni di concessione di prestiti o di ottenimento di finanziamenti da parte della Comunità nei confronti degli organismi partecipati che rientrano nell'area di consolidamento così come non risultano acquisti o vendite di cespiti immobiliari o mobiliari infragruppo che possono far emergere eventuali plusvalenze o minusvalenze.

OPERAZIONI INFRAGRUPO

In sede di consolidamento devono essere eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Le attività da compiere prima del consolidamento riguardano la riconciliazione dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infra-gruppo andando ad evidenziare:

- le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo amministrazione pubblica distinguendole per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);
- le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;
- la presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili.

Sulla base dei dati raccolti dalle partecipate e raccordati con quanto dichiarato dall'ente capogruppo, si riepilogano le seguenti scritture finalizzate alla rilevazione delle operazioni infragruppo:

Scritture di elisione tra capogruppo e partecipate

COMUNITA'/PARTECIPATA	SP/CE	CONTI	DARE	AVERE	DESCRIZIONE
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	CE	a.4.c Ricavi e proventi della prestazione di servizio	77,47		Ricavi partecipata
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	CE	A.8 Altri ricavi e proventi diversi	0,08		Ricavi partecipata
COMUNITA'	CE	B.10 Prestazioni di servizio		77,55	costi dell'Ente
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	SPA	C.II.3 Crediti verso clienti		0,22	crediti partecipate
COMUNITA'	SPP	D.2 Debiti verso fornitori	0,22		debiti dell'ente
TRENTINO DIGITALE	CE	4.c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	57,07		Ricavi partecipata
COMUNITA'	CE	B.10 Prestazioni di servizio		57,07	costi dell'Ente
COMUNITA'	CE	C.19.b Proventi finanziari da società partecipate	2.205,47		dividendi
TRENTINO DIGITALE	SPP	A.IV Risultati economici di esercizi precedenti		2.205,47	dividendi
COMUNITA'	CE	B.18 Oneri diversi di gestione		0,46	costi dell'Ente
TRENTINO RISCOSSIONI	CE	A.8 Altri ricavi e proventi diversi	0,46		ricavi partecipata

Scritture di elisione tra partecipate

SOGGETTO	SP/CE	CONTI	DARE	AVERE	DESCRIZIONE
Consorzio Comuni	CE	A8 Altri ricavi e proventi diversi	400,93		elisioni ricavi
Trentino Digitale	CE	B10 Prestazioni di servizio		400,93	elisioni costi
Consorzio Comuni	SPA	C.II.3 Crediti verso clienti ed utenti		171,68	elisione crediti
Trentino Digitale	SPP	D.2 Debiti verso fornitori	171,68		elisione debiti
Consorzio Comuni	CE	B10 Prestazioni di servizio		315,44	elisione costi
Trentino Digitale	CE	A.4.c Ricavi e proventi dalla prestazioni di servizio	315,44		elisione ricavi
Consorzio Comuni	SPP	D.2 Debiti verso fornitori	161,02		elisione debiti
Trentino Digitale	SPA	C.II.3 Crediti verso clienti		161,02	elisione crediti
Consorzio Comuni	CE	A.1 Ricavi delle vendita e delle prestazioni	0,48		elisione ricavi
Consorzio Comuni	CE	A8 Altri ricavi e proventi diversi	0,01		elisione ricavi
Trentino riscossione	CE	B.10 Prestazioni di servizio		0,48	elisione costi
Trentino riscossione	CE	b.18 Oneri diversi di gestione		0,01	elisione costi

Le operazioni di preconsolidamento irrilevanti e non significative in termini di importo non sono state prese in considerazione ai fini della corretta rappresentazione del bilancio consolidato.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

Le voci dello Stato Patrimoniale, parte attivo e parte passivo, sono state valutate secondo i criteri di valutazione previsti dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui al D. Lgs. n. 118/2011.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Lo Stato Patrimoniale attivo accoglie i valori relativi alle Immobilizzazioni (immateriali, materiali, finanziarie), all'Attivo Circolante (rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, disponibilità liquide), ai Ratei e Risconti.

CREDITI PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non ricorre la fattispecie

IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Codice Civile, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

I criteri di valutazione adottati dall'ente secondo il nuovo principio contabile 4.3, sono in linea con quanto previsto dai principi contabili per le società private, di conseguenza le poste sono iscritte al valore di costo ed esposte al netto del fondo ammortamento.

Con riferimento alle percentuali di ammortamento adottate dalle società partecipate si ritiene che, viste la eterogeneità delle attività poste in essere dalle singole realtà, le differenze riscontrate sono giustificate dal diverso utilizzo dei beni da una società all'altra e rappresentano con maggiore veridicità il risultato complessivo del gruppo.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		COMUNITA' VALLAGARINA	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	TRENTINO DIGITALE	TRENTINO RISCOSSIONI	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO	
B) IMMOBILIZZAZIONI										
Immobilizzazioni immateriali										
I	1	costi di impianto e di ampliamento	405,00	0,00	0,00	0,00	405,00	0,00	0,00	405,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	25.599,00	0,00	0,00	0,00	25.599,00	0,00	0,00	25.599,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	3.799,54	0,00	3.799,54	0,00	0,00	3.799,54
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	933,80	0,00	933,80	0,00	0,00	933,80
	5	avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	201,47	0,00	201,47	0,00	0,00	201,47
	9	altre	0,00	0,00	155,43	451,96	607,39	0,00	0,00	607,39
		Totale immobilizzazioni immateriali	26.004,00	0,00	5.090,24	451,96	31.546,20	0,00	0,00	31.546,20
Immobilizzazioni materiali (3)										
II	1	Beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	9.283.775,11	13.723,76	198.078,95	99,17	9.495.676,99	0,00	0,00	9.495.676,99
	2.1	Terreni	1.417.578,02	0,00	5.887,10	0,00	1.423.465,12	0,00	0,00	1.423.465,12
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	7.408.193,87	13.476,77	124.535,99	0,00	7.546.206,63	0,00	0,00	7.546.206,63
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	14,85	67.493,74	0,00	67.508,59	0,00	0,00	67.508,59
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	258.263,59	42,14	136,34	0,00	258.442,07	0,00	0,00	258.442,07
	2.5	Mezzi di trasporto	13.750,00	0,00	0,00	0,00	13.750,00	0,00	0,00	13.750,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	28.115,55	56,43	8,65	0,00	28.180,63	0,00	0,00	28.180,63
	2.7	Mobili e arredi	99.465,09	133,57	16,22	0,00	99.614,88	0,00	0,00	99.614,88
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	58.408,99	0,00	0,91	99,17	58.509,07	0,00	0,00	58.509,07
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	311,64	0,00	311,64	0,00	0,00	311,64
		Totale immobilizzazioni materiali	9.283.775,11	13.723,76	198.390,59	99,17	9.495.988,63	0,00	0,00	9.495.988,63

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Dal principio contabile applicato 4/3, punto 6.1.3:

“Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell’esercizio, si ritengono durevoli.

*a) **Azioni.** Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile). Le partecipazioni in società controllate e partecipate di cui agli articoli 11-quater e 11 quinquies del presente decreto, sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” secondo le modalità semplificate indicate all’esempio 21. A tal fine:*

- la perdita d’esercizio della partecipata, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, la riduzione della partecipazione azionaria,
- gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l’iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio, ed hanno come contropartita l’incremento della partecipazione azionaria.

Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzera. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l’azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Ai fini della redazione del proprio rendiconto, gli enti devono esercitare tutte le possibili iniziative e pressioni nei confronti delle proprie società controllate al fine di acquisire lo schema di bilancio di esercizio o di rendiconto predisposto ai fini dell’approvazione, necessario per l’adozione del metodo del patrimonio netto.

Nei confronti di società partecipate anche da altre amministrazioni pubbliche, è necessario esercitare le medesime iniziative e pressioni unitamente alle altre amministrazioni pubbliche partecipanti.

Nell’esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell’approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente.

Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente per l’impossibilità di acquisire

il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del “valore del patrimonio netto” dell’esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all’allegato n. 1, l’adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell’esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.

Nell’ambito delle scritture di assestamento dell’esercizio di prima applicazione del criterio del costo di acquisto alle partecipazioni di controllo valutate al patrimonio netto nell’ultimo rendiconto della gestione:

1) se il costo di acquisto della partecipazione è superiore al valore della corrispondente quota del patrimonio netto risultante dall’ultimo rendiconto approvato, la differenza positiva (che non corrisponde effettive attività recuperabili, ma a probabili perdite future), è imputata ad incremento del valore della partecipazione e in contropartita ad incremento del Fondo perdite società partecipate, indicandone le ragioni nella nota integrativa;

2) se il costo di acquisto della partecipazione è inferiore al valore della corrispondente quota del patrimonio netto iscritto nell’ultimo rendiconto approvato, per la differenza nel conto economico sono registrati oneri derivanti da Svalutazioni di partecipazioni, indicandone le ragioni nella nota integrativa. In alternativa, è possibile ridurre le riserve del patrimonio netto vincolate all’utilizzo del metodo del patrimonio.

In ogni caso, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, si conferma il criterio del patrimonio netto (rilevando le eventuali differenze da consolidamento, nel caso in cui la partecipazione, in sede di rendiconto, sia stata valutata con il criterio del costo).

Per le modalità di iscrizione e valutazione, occorre far riferimento ai documenti OIC n. 17, “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto” e n. 21 “Partecipazioni” .

In ogni caso, per le azioni quotate vanno tenuti presenti anche i costi di borsa, nei limiti e con le modalità precisati dai principi contabili. In ipotesi di acquisizione di azioni a titolo gratuito (ad es, donazione) il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato con apposita valutazione peritale. Se si tratta di azioni quotate, che costituiscono una partecipazione di minoranza non qualificata, non è necessario far ricorso all’esperto esterno.

b) Partecipazioni non azionarie. I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto”, salvo i casi in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell’approvazione), nei quali la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente. Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente per l’impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del “valore del patrimonio netto” dell’esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

L’eventuale perdita d’esercizio della partecipata, derivante dall’applicazione del metodo del patrimonio netto, è imputata nel conto economico, per la quota di pertinenza, secondo il principio di competenza economica, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, la riduzione della partecipazione non azionaria. Gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio, ed hanno come contropartita l’incremento della partecipata.

Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l’azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Sono iscritte nello stato patrimoniale anche le partecipazioni al fondo di dotazione di enti istituiti senza conferire risorse, in quanto la gestione determina necessariamente la formazione di un patrimonio netto attivo o passivo. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

In deroga ai documenti OIC n. 17 e n. 21 le partecipazioni e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante, sono rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale e, come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, una quota del patrimonio netto è vincolata come riserva non disponibile. In caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato, per lo stesso importo si riducono le partecipazioni tra le immobilizzazioni patrimoniale e la quota non disponibile del patrimonio netto dell'ente. Si rinvia all'esempio n. 13.

In attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio."

Le partecipazioni finanziarie della capogruppo sono state valutate in sede di rendiconto sulla base del metodo del patrimonio netto.

Partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni locali	Euro	0,00
Partecipazioni in imprese partecipate incluse in Amministrazioni pubbliche	Euro	153.870,54
Partecipazioni in altre imprese incluse nelle Amministrazioni locali		0,00

Le partecipazioni delle società incluse nell'area di consolidamento sono state valutate nel bilancio della Capogruppo con il metodo del patrimonio netto sulla base dei dati dei bilanci 2021 delle società/enti, disponibili alla data di redazione del Rendiconto di gestione 2022.

In sede di redazione del bilancio consolidato 2022 non si è reso necessario apportare rettifiche di preconsolidamento ai bilanci delle società per garantire l'uniformità sostanziale dei in quanto già correttamente imputate:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		COMUNITA' VALLAGARINA	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	TRENTINO DIGITALE	TRENTINO RISCOSSIONI	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO
Immobilizzazioni Finanziarie (1)									
1	Partecipazioni in	153.870,54	305,08	0,00	0,00	154.175,62	0,00	147.966,10	6.209,52
a	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	imprese partecipate	153.870,54	305,08	0,00	0,00	154.175,62	0,00	147.966,10	6.209,52
c	altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00	92,82	0,00	92,82	0,00	0,00	92,82
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	91,96	0,00	91,96	0,00	0,00	91,96
b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00	0,86	0,00	0,86	0,00	0,00	0,86
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		153.870,54	305,08	92,82	0,00	154.268,44	0,00	147.966,10	6.302,34

ATTIVO CIRCOLANTE

I criteri di valutazione previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 sono in linea con quanto previsto dai principi contabili delle società da consolidare.

a) Rimanenze di Magazzino

Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

b) I Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e riclassificati al netto del fondo svalutazione crediti

c) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

d) Le disponibilità liquide

Ai fini dell'esposizione nello stato patrimoniale, la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce "presso la Banca d'Italia" indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Data la particolarità di questa voce, sarà movimentata solo in caso di consolidamento di altri enti in contabilità finanziaria.

Nell'Attivo dello Stato Patrimoniale le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accessi presso la Tesoreria Statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		COMUNITA' VALLAGARINA	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	TRENTINO DIGITALE	TRENTINO RISCOSSIONI	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO
C) ATTIVO CIRCOLANTE									
I	Rimanenze	0,00	0,00	6.963,05	0,00	6.963,05	0,00	0,00	6.963,05
	Totale	0,00	0,00	6.963,05	0,00	6.963,05	0,00	0,00	6.963,05
II									
	Crediti (2)								
1	Crediti di natura tributaria	80.685,41	0,00	0,00	0,00	80.685,41	0,00	0,00	80.685,41
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	80.685,41	0,00	0,00	0,00	80.685,41	0,00	0,00	80.685,41
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	8.540.496,58	2.733,25	427,80	0,00	8.543.657,63	0,00	0,00	8.543.657,63
a	verso amministrazioni pubbliche	8.540.496,58	2.733,25	427,80	0,00	8.543.657,63	0,00	0,00	8.543.657,63
b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	7.544.716,28	2.638,87	32.401,89	25.063,68	7.604.820,72	0,00	332,92	7.604.487,80
4	Altri Crediti	700.404,85	125,56	5.043,39	3.513,00	709.086,80	0,00	0,00	709.086,80
a	verso l'erario	0,00	116,73	3.915,99	3.274,65	7.307,37	0,00	0,00	7.307,37
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	altri	700.404,85	8,83	1.127,40	238,35	701.779,43	0,00	0,00	701.779,43
	Totale crediti	16.866.303,12	5.497,68	37.873,08	28.576,68	16.938.250,56	0,00	332,92	16.937.917,64
III									
	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI								
1	partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV									
	DISPONIBILITA' LIQUIDE								
1	Conto di tesoreria	7.791.151,28	0,00	0,00	0,00	7.791.151,28	0,00	0,00	7.791.151,28
a	Istituto tesoriere	7.791.151,28	0,00	0,00	0,00	7.791.151,28	0,00	0,00	7.791.151,28
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	7.243,05	15.974,99	85.135,31	85.478,66	193.832,01	0,00	0,00	193.832,01
3	Denaro e valori in cassa	0,00	4,23	2,36	20,57	27,16	0,00	0,00	27,16
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	7.798.394,33	15.979,22	85.137,67	85.499,23	7.985.010,45	0,00	0,00	7.985.010,45
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	24.664.697,45	21.476,90	129.973,80	114.075,91	24.930.224,06	0,00	332,92	24.929.891,14

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		COMUNITA' VALLAGARINA	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	TRENTINO DIGITALE	TRENTINO RISCOSSIONI	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO
	D) RATEI E RISCONTI								
1	Ratei attivi	85.181,35	0,00	3,55	0,00	85.184,90	0,00	0,00	85.184,90
2	Risconti attivi	70.276,36	1.575,75	2.293,61	67,00	74.212,72	0,00	0,00	74.212,72
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	155.457,71	1.575,75	2.297,16	67,00	159.397,62	0,00	0,00	159.397,62

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Lo Stato Patrimoniale passivo accoglie i valori del Patrimonio Netto, i Fondo Rischi ed Oneri, il Trattamento di Fine Rapporto, i Debiti, i Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti.

PATRIMONIO NETTO

Ai sensi del principio contabile 4.3 paragrafo 6.1.3, bisogna evidenziare che si è in presenza di partecipazioni azionarie/non azionarie, per le singole partecipazioni si è utilizzato il metodo del patrimonio netto basandosi sui dati di bilancio delle società/enti riferiti all'anno 2021.

L'operazione consiste nella rilevazione delle differenze da annullamento, così come definite dall'OIC 17.

In sede di consolidamento o meglio al termine delle operazioni di consolidamento si effettua come ultima operazione l'eliminazione del valore delle partecipazioni nelle controllate/partecipate incluse nell'area di consolidamento in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

In particolare l'incremento del patrimonio netto può non risultare uguale al valore della partecipazione iscritto nell'attivo patrimoniale della capogruppo, pertanto la differenza da annullamento ovvero di consolidamento, rappresentata dalla differenza tra il valore della partecipazione iscritta nel bilancio d'esercizio della capogruppo ed il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata/partecipata alla data di consolidamento, può evidenziare:

- un valore positivo quando il valore della partecipazione è maggiore del patrimonio netto;
- un valore negativo quando il valore della partecipazione è inferiore al patrimonio netto.

E' necessario quindi procedere a classificare le eventuali differenze di annullamento dovute a maggiori o minori valori patrimoniali o avviamento della partecipata, che quindi "escono" dal patrimonio netto.

Peraltro in questa fase e ai fini della rilevazione delle differenze è necessario tenere in debita considerazione il valore aggiornato della partecipazione al bilancio 2022.

Di seguito il dettaglio delle scritture di elisione per la rappresentazione del Patrimonio Netto consolidato.

SOGGETTO	SP/CE	CONTI	DARE	AVERE	DESCRIZIONE
Comunità Vallagarina	SPA	B.IV.1.b Partecipate in imprese partecipate		24.020,02	Elisioni P.N.
Comunità Vallagarina	CE	D.23 Svalutazioni	82,94		Rettifiche di valore attività finanziarie
Consorzio dei comuni	SPP	A.I Fondo di dotazione	51,59		Elisioni P.N.
Consorzio dei comuni	SPP	A.II.e Riserve - altre riserve indisponibili	23.871,02		Elisioni P.N.
Consorzio dei comuni	SPP	A.IV Risultati economici di esercizi precedenti	14,47		Elisioni P.N.
COMUNITA' VALLAGARINA /TRENTINO DIGITALE					
Comunità Vallagarina	SPA	B.IV.1.b Partecipate in imprese partecipate		89.081,78	Elisioni P.N.
Trentino Digitale	SPP	B 4 Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		2.206,65	Rettifiche di valore attività finanziarie
Trentino Digitale	SPP	A.I Fondo di dotazione	13.761,64		Elisioni P.N.
Trentino Digitale	SPP	A.II.b Riserve da capitale	32.841,92		Elisioni P.N.
Trentino Digitale	SPP	A.II.f Riserve - altre riserve disponibili	40.460,55		Elisioni P.N.
Trentino Digitale	SPP	A.IV Risultati economici di esercizi precedenti	4.224,32		Elisioni P.N.
COMUNITA' VALLAGARINA /TRENTINO RISCOSSIONI					
Comunità Vallagarina	SPA	B.IV.1.b Partecipate in imprese partecipate		34.864,30	Elisioni P.N.
Trentino riscossione	SPP	B 4 Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		66,57	Rettifiche di valore attività finanziarie
Trentino riscossione	SPP	A.I Fondo di dotazione	8.233,00		Elisioni P.N.
Trentino riscossione	SPP	A.II.f Riserve - altre riserve disponibili	26.631,30		Elisioni P.N.
Trentino riscossione	SPP	A.IV Risultati economici di esercizi precedenti	66,57		Elisioni P.N.

Le operazioni di consolidamento evidenziano come il valore dei patrimoni netti consolidati sia superiore rispetto al patrimonio netto della capogruppo determinato in sede di rendiconto.

Il differenziale è dato dalle risultanze delle operazioni di preconsolidamento ed elisione e risente sicuramente dei metodi utilizzati per il consolidamento dei bilanci del gruppo, infatti nel caso di utilizzo del metodo integrale nei valori inclusi nel patrimonio netto permangono le quote di interessenza di terzi, mentre nell'utilizzo del metodo proporzionale non emergono le quote delle minoranze.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		COMUNITA' VALLAGARINA	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	TRENTINO DIGITALE	TRENTINO RISCOSSIONI	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO
AL PATRIMONIO NETTO									
Patrimonio netto di gruppo									
I	Fondo di dotazione	7.016.377,08	51,59	13.761,64	8.233,00	7.038.423,31	22.046,23	0,00	7.016.377,08
II	Riserve	5.656.395,93	23.871,02	73.302,47	26.631,30	5.780.200,72	123.804,79	0,00	5.656.395,93
b	da capitale	5.642.415,71	0,00	32.841,92	0,00	5.675.257,63	32.841,92	0,00	5.642.415,71
c	da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e	altre riserve indisponibili	13.980,22	23.871,02	0,00	0,00	37.851,24	23.871,02	0,00	13.980,22
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00	40.460,55	26.631,30	67.091,85	67.091,85	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	685.742,28	3.462,43	1.254,49	2.139,56	692.598,76	0,00	0,00	690.310,35
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	8.126.809,44	14,47	2.018,85	66,57	8.128.909,33	4.305,36	2.205,47	8.126.809,44
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di gruppo		21.485.324,73	27.399,51	90.337,45	37.070,43	21.640.132,12	150.156,38	2.205,47	21.489.892,80
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽⁹⁾		21.485.324,73	27.399,51	90.337,45	37.070,43	21.640.132,12	150.156,38	2.205,47	21.489.892,80

FONDO RISCHI E ONERI PATRIMONIO NETTO

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Il valore dei “Fondi rischi e oneri - Altri” consolidato comprende principalmente:

- il fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri pari a euro 6.823,47 è relativo alla quota pari al 0,2139 per cento, corrispondente alla partecipazione in Trentino Digitale S.p.A. da parte dell’ente, del fondo indicato dalla società;
- il fondo rischi indicato pari a euro 13.644,38 corrisponde alla quota pari al 0,8233 per cento, corrispondente alla partecipazione in Trentino Riscossioni S.p.A. da parte del fondo indicato dalla società

Si evidenzia peraltro che all’interno della voce “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri” sono registrati gli importi derivanti dalle scritture di elisione del patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		COMUNITA' VALLAGARINA	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	TRENTINO DIGITALE	TRENTINO RISCOSSIONI	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI								
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	altri	0,00	0,00	0,00	13.644,38	13.644,38	0,00	0,00	13.644,38
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00	6.823,47	0,00	6.823,47	0,00	2.273,22	9.096,69
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00	6.823,47	13.644,38	20.467,85	0,00	2.273,22	22.741,07

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo corrisponde alla stima del debito maturato nei confronti del personale dipendente in forza alla chiusura dell’esercizio.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		COMUNITA' VALLAGARINA	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	TRENTINO DIGITALE	TRENTINO RISCOSSIONI	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO								
		1.067.999,33	799,84	6.958,61	4.298,61	1.080.056,39	0,00	0,00	1.080.056,39
	TOTALE T.F.R. (C)	1.067.999,33	799,84	6.958,61	4.298,61	1.080.056,39	0,00	0,00	1.080.056,39

DEBITI

c1) Debiti da finanziamento dell’ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all’inizio dell’esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell’esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

c2) Debiti verso fornitori.

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l’ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I suddetti principi trovano sostanziale corrispondenza con i criteri utilizzati per i bilanci CEE, per cui non si segnalano sostanziali differenze.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		COMUNITA' VALLAGARINA	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	TRENTINO DIGITALE	TRENTINO RISCOSSIONI	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO
D) DEBITI (1)									
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00	22.459,50	0,00	22.459,50	0,00	0,00	22.459,50
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	22.459,50	0,00	22.459,50	0,00	0,00	22.459,50
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	4.972.490,79	3.746,58	23.776,25	14.914,55	5.014.928,17	332,92	0,00	5.014.595,25
3	Acconti	0,00	2,43	0,00	0,00	2,43	0,00	0,00	2,43
4	Debiti per trasferimenti e contributi	4.394.892,15	0,00	4.009,43	0,00	4.398.901,58	0,00	0,00	4.398.901,58
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	3.836.035,44	0,00	4.009,43	0,00	3.840.044,87	0,00	0,00	3.840.044,87
c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e	altri soggetti	558.856,71	0,00	0,00	0,00	558.856,71	0,00	0,00	558.856,71
5	altri debiti	1.490.241,89	4.521,74	9.298,43	44.766,07	1.548.828,13	0,00	0,00	1.548.828,13
a	tributari	324.026,50	483,60	1.209,67	755,21	326.474,98	0,00	0,00	326.474,98
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	148.082,24	1.038,34	3.567,74	685,73	153.374,05	0,00	0,00	153.374,05
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	altri	1.018.133,15	2.999,80	4.521,02	43.325,13	1.068.979,10	0,00	0,00	1.068.979,10
TOTALE DEBITI (D)		10.857.624,83	8.270,75	59.543,61	59.680,62	10.985.119,81	332,92	0,00	10.984.786,89

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile, per cui non vi sono operazioni particolari, se non una riclassificazione degli stessi rispetto al bilancio CEE in quanto non sono dettagliati come nel prospetto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Di seguito il dettaglio:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		COMUNITA' VALLAGARINA	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	TRENTINO DIGITALE	TRENTINO RISCOSSIONI	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI									
I	Ratei passivi	221.253,55	0,06	0,00	0,00	221.253,61	0,00	0,00	221.253,61
II	Risconti passivi	651.602,37	611,33	172.181,47	0,00	824.395,17	0,00	0,00	824.395,17
1	Contributi agli investimenti	651.602,37	0,00	155.431,81	0,00	807.034,18	0,00	0,00	807.034,18
a	da altre amministrazioni pubbliche	651.602,37	0,00	154.908,48	0,00	806.510,85	0,00	0,00	806.510,85
b	da altri soggetti	0,00	0,00	523,33	0,00	523,33	0,00	0,00	523,33
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	611,33	16.749,66	0,00	17.360,99	0,00	0,00	17.360,99
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		872.855,92	611,39	172.181,47	0,00	1.045.648,78	0,00	0,00	1.045.648,78

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

Tutte le società partecipate non hanno crediti/debiti di durata superiore a cinque anni.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI DI IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE

Tutte le società partecipate non hanno in essere debiti assistiti da garanzie reali.

CONTO ECONOMICO

La contabilità economica degli enti locali è di fatto derivata da quella finanziaria, la corretta applicazione però della competenza potenziata fa sì che la rilevazione dei fatti economici patrimoniali degli enti sia sostanzialmente in linea con quella delle società partecipate.

La determinazione del risultato economico implica il rispetto del principio della competenza economica con riferimento ai costi/oneri e dei ricavi/proventi rilevati nell'esercizio per individuare i componenti positivi e negativi di competenza dell'esercizio.

Per competenza dell'esercizio si intende il periodo oggetto di rilevazione ovvero il periodo intercorrente dall'01/01 al 31/12 dell'anno di riferimento.

Il risultato economico di esercizio rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione del gruppo che esprime complessivamente l'andamento economico della gestione dell'esercizio considerato.

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, l'imputazione, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (es. quota di ammortamento). Se, per esempio, il trasferimento è finalizzato alla copertura del 100% dell'onere di acquisizione del cespite, sarà imputato all'esercizio, per tutta la vita utile del cespite, un provento di importo pari al 100% della quota di ammortamento; parimenti, se il trasferimento è finalizzato alla copertura del 50% dell'onere di acquisizione del cespite, sarà imputato all'esercizio un provento pari al 50% della quota di ammortamento.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		COMUNITA' VALLAGARINA	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	TRENTINO DIGITALE	TRENTINO RISCOSSIONI	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO 2022
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE									
1	Proventi da tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	25.132.595,39	13.556,19	10.621,06	0,00	25.156.772,64	0,00	0,00	25.156.772,64
a	Proventi da trasferimenti correnti	20.925.586,73	13.556,19	0,00	0,00	20.939.142,92	0,00	0,00	20.939.142,92
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	12.648,93	0,00	0,00	0,00	12.648,93	0,00	0,00	12.648,93
c	Contributi agli investimenti	4.194.359,73	0,00	10.621,06	0,00	4.204.980,79	0,00	0,00	4.204.980,79
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	10.486.352,57	9.891,61	120.637,56	37.932,87	10.654.814,61	450,46	0,00	10.654.364,15
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Ricavi della vendita di beni	920.932,34	0,00	0,00	0,00	920.932,34	0,00	0,00	920.932,34
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	9.565.420,23	9.891,61	120.637,56	37.932,87	9.733.882,27	450,46	0,00	9.733.431,81
5	(+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Variatione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	-2.782,43	0,00	-2.782,43	0,00	0,00	-2.782,43
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	772.900,36	988,48	1.363,56	19.853,21	795.105,61	401,48	0,00	794.704,13
totale componenti positivi della gestione A)		36.391.848,32	24.436,28	129.839,75	57.786,08	36.603.910,43	851,94	0,00	36.603.058,49

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento;
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

In particolare quando:

- i beni ed i servizi, che hanno dato luogo al sostenimento di costi in un esercizio, esauriscono la loro utilità nell'esercizio stesso, o la loro futura utilità non sia identificabile o valutabile;
- viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei beni e dei servizi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti;
- l'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità dei beni e dei servizi, il cui costo era imputato economicamente all'esercizio su base razionale e sistematica, non risultino più di sostanziale rilevanza (ad esempio a seguito del processo di obsolescenza di apparecchiature informatiche).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		COMUNITA' VALLAGARINA	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	TRENTINO DIGITALE	TRENTINO RISCOSSIONI	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO 2022
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE									
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	34.550,80	338,51	271,34	29,79	35.190,44	0,00	0,00	35.190,44
10	Prestazioni di servizi	18.623.393,35	8.467,67	62.883,05	31.900,55	18.726.644,62	0,00	851,47	18.725.793,15
11	Utilizzo beni di terzi	4.034,04	296,65	5.446,04	0,00	9.776,73	0,00	0,00	9.776,73
12	Trasferimenti e contributi	13.028.914,42	0,00	0,00	0,00	13.028.914,42	0,00	0,00	13.028.914,42
a	Trasferimenti correnti	9.281.770,27	0,00	0,00	0,00	9.281.770,27	0,00	0,00	9.281.770,27
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	1.937.385,60	0,00	0,00	0,00	1.937.385,60	0,00	0,00	1.937.385,60
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	1.809.758,55	0,00	0,00	0,00	1.809.758,55	0,00	0,00	1.809.758,55
13	Personale	3.288.144,21	10.095,41	38.239,47	20.328,27	3.356.807,36	0,00	0,00	3.356.807,36
14	Ammortamenti e svalutazioni	387.473,02	736,36	19.780,85	181,38	408.171,61	0,00	0,00	408.171,61
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	9.870,38	0,00	3.000,42	120,69	12.991,49	0,00	0,00	12.991,49
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	355.400,45	722,75	16.173,76	60,69	372.357,65	0,00	0,00	372.357,65
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	22.202,19	13,61	606,67	0,00	22.822,47	0,00	0,00	22.822,47
15	Variatione nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	24,27	0,00	24,27	0,00	0,00	24,27
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	453,29	2.248,86	2.702,15	0,00	0,00	2.702,15
17	Altri accantonamenti	119.427,85	0,00	879,56	0,00	120.307,41	0,00	0,00	120.307,41
18	Oneri diversi di gestione	394.814,97	442,45	310,76	179,52	395.747,70	0,00	0,47	395.747,23
totale componenti negativi della gestione B)		35.880.752,66	20.377,05	128.288,63	54.868,37	36.084.286,71	0,00	851,94	36.083.434,77

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

In questo aggregato sono contabilizzati gli interessi attivi/passivi dei depositi bancari e/o postali o altri interessi del gruppo consolidato ed i dividendi su partecipazioni incassati nell'esercizio 2022.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		COMUNITA' VALLAGARINA	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	TRENTINO DIGITALE	TRENTINO RISCOSSIONI	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO 2022
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI									
<i>Proventi finanziari</i>									
19	Proventi da partecipazioni	2.205,47	17,82	0,00	0,00	2.223,29	2.205,47	0,00	17,82
a	da società controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	da società partecipate	2.205,47	17,82	0,00	0,00	2.223,29	2.205,47	0,00	17,82
c	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	26.274,39	1,37	310,15	272,34	26.858,25	0,00	0,00	26.858,25
Totale proventi finanziari		28.479,86	19,19	310,15	272,34	29.081,54	2.205,47	0,00	26.876,07
<i>Oneri finanziari</i>									
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	11,12	11,12	0,00	0,00	11,12
a	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	11,12	11,12	0,00	0,00	11,12
Totale oneri finanziari		0,00	0,00	0,00	11,12	11,12	0,00	0,00	11,12
totale (C)		28.479,86	19,19	310,15	261,22	29.070,42	2.205,47	0,00	26.864,95

RETTIFICA DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE RATEI E RISCOSSI

I valori registrati, se valorizzati, emergono dalle operazioni di elisione delle partecipazioni per la determinazione del patrimonio netto del bilancio consolidato.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		COMUNITA' VALLAGARINA	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	TRENTINO DIGITALE	TRENTINO RISCOSSIONI	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO 2022
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE									
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82,94	0,00	82,94
totale (D)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-82,94	0,00	-82,94

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

A seguito della verifica della corretta riclassificazione ai fini della redazione del bilancio consolidato dei bilanci delle società/enti partecipati, la capogruppo, nel rispetto dei principi contabili, ha proceduto, sulla base delle informazioni acquisite dalle rispettive Note Integrative, alle opportune rettifiche di classificazione dei conti per garantire l'omogeneità dei bilanci.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		COMUNITA' VALLAGARINA	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	TRENTINO DIGITALE	TRENTINO RISCOSSIONI	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO 2022
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI									
<i>Proventi straordinari</i>									
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	767.042,59	0,00	0,00	0,00	767.042,59	0,00	0,00	767.042,59
c	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	Altri proventi straordinari	6.706,13	0,00	0,00	31,10	6.737,23	0,00	0,00	6.737,23
totale proventi		773.748,72	0,00	0,00	31,10	773.779,82	0,00	0,00	773.779,82
<i>Oneri straordinari</i>									
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	136.716,91	0,00	0,00	0,00	136.716,91	0,00	0,00	136.716,91
b	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	Altri oneri straordinari	288.287,31	0,00	0,00	159,51	288.446,82	0,00	0,00	288.446,82
totale oneri		425.004,22	0,00	0,00	159,51	425.163,73	0,00	0,00	425.163,73
Totale (E) (E20-E21)		348.744,50	0,00	0,00	-128,41	348.616,09	0,00	0,00	348.616,09

IMPOSTE

La voce comprende la contabilizzazione delle imposte correnti di competenza dell'esercizio riferite al gruppo.

Con riferimento alla Capogruppo le imposte si riferiscono principalmente all'IRAP quale costo derivante dalla spesa del personale.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		COMUNITA' VALLAGARINA	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	TRENTINO DIGITALE	TRENTINO RISCOSSIONI	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO 2022
26	Imposte (*)	202.577,74	615,99	606,78	910,96	204.711,47	0,00	0,00	204.711,47

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Esprime il risultato economico complessivo del bilancio consolidato della Capogruppo per l'esercizio 2022. Ovviamente il risultato finale d'esercizio consolidato è determinato non solo dai risultati delle rispettive entità oggetto di consolidamento, ma anche dalle operazioni di preconsolidamento ed elisione necessarie per la redazione del bilancio del gruppo.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		COMUNITA' VALLAGARINA	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	TRENTINO DIGITALE	TRENTINO RISCOSSIONI	AGGREGATO	RETTIFICHE DARE	RETTIFICHE AVERE	CONSOLIDATO 2022
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	685.742,28	3.462,43	1.254,49	2.139,56	692.598,76	2.974,47	-851,94	690.310,35
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO								
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI								

COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E ALL'ORGANO DI REVISIONE DELLA CAPOGRUPPO

Nel corso dell'esercizio 2022 il Presidente ha percepito complessivamente euro 42.396 (al lordo delle ritenute di legge).

L'organo di revisione economico-finanziaria (dott. Borghetti Antonio) della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2022 compensi per euro 7.105,28 (al lordo delle ritenute di legge)

PERDITE RIPIANATE DALLA CAPOGRUPPO

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed in merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.